Decreto Dirigenziale n. 3 del 19/12/2014

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

Oggetto dell'Atto:

Esercizio associato di funzioni e/o servizi comunali anno 2014. DGR n. 645 del 15/12/2014 Approvazione atti per l'accesso al contributo ordinario 2014.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

1. con l'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, ANCI e UNCEM, sancita dalla Conferenza Unificata il 1° marzo 2006 , rep. n. 936, sono stati fissati i criteri per la regionalizzazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale;
2. conseguentemente, la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 872 del 23/06/2006, ha adottato, previa concertazione con le associazioni di categoria degli Enti Locali in sede di Conferenza Permanente Regione Autonomie Locali di cui alla legge Regionale n. 26 del 28 novembre 1996, una propria "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale" conforme ai criteri di cui all'art. 4 della citata Intesa;
3. successivamente, con deliberazione n. 1446 del 18/09/2008, la Giunta Regionale ha adottato, sempre previa concertazione in sede di Conferenza Permanente, una nuova disciplina regionale conforme alla citata Intesa;
4. alle Regioni che partecipano alla regionalizzazione delle risorse statali spetta una quota, calcolata in base ai criteri di cui all'art. 9 dell'Intesa rep. n. 936/CU del 1° marzo 2006, dell'importo complessivamente stanziato dallo Stato al netto della quota di competenza del Ministero dell'Interno definita ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. b), della medesima intesa;
5. con deliberazioni rep. n. 93/CU del 26/09/2013, e rep. n.43/CU del 10 aprile 2014, la Conferenza Unificata ha individuato la Regione Campania come una delle Regioni destinatarie delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale per gli anni di riferimento;
6. le risorse statali spettanti alla Regione Campania per gli anni 2013 – 2014 , così come risultanti dalla ripartizione effettuata dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza Locale, destinate alle Unioni di Comuni ed a Comunità Montane, ai sensi dell'art. 53, comma 10, della legge n. 388/2000, sono pari rispettivamente ad € **82.728,50** es.fin. 2013 **ed € 499.644,63** per l'es. fin. 2014**;**
7. l'art. 14, comma 28, del D.L. 31/5/2010 n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 30/7/2010 n. 122 e successive modificazioni prevede che i Comuni fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante Unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, ad esclusione della lett. l, del medesimo articolo;
8. l'art. 1 comma 110 della l. r. n. 16 del 7/08/2014 dispone "*In attuazione dell'articolo 14, comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, i Sistemi territoriali di sviluppo di cui alla legge regionale 13/2008, costituiscono la dimensione territoriale ottimale e omogenea per l'esercizio delle funzioni fondamentali in forma obbligatoriamente associata, salvi i diversi ambiti definiti in applicazione delle normative regionali in materia di gestione del servizio idrico integrato, di smaltimento dei rifiuti e dei servizi sociali per l'esercizio delle relative funzion*i".
9. che, con la DGR n. 645 del 15/12/2014, è stato:

    a) stabilito che per il corrente anno la Regione Campania finanzia esclusivamente il Contributo Ordinario di cui al punto 4 della "*Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale*" approvata con DGR n. 1446 del 18/09/2008;
    b) stabilito che per il corrente anno il Fondo per l'Associazionismo è pari ad € **582.373,13** giusto riparto adottato dal Ministero dell'Interno a seguito delle deliberazioni della Conferenza Unificata rep. n. 93/CU del 26/09/2013, e rep. n.43/CU del 10 aprile 2014;
    c) stabilito che deve essere in ogni caso rispettato il vincolo di destinazione soggettivo di cui all'art. 53, comma 10, della legge n. 388/2000 e art. 9 c. 1 lettera a) dell'Intesa n. 936/CU che individua i beneficiari in Unioni di Comuni e Comunità Montane;

d) confermato lo stesso rapporto percentuale di ripartizione del suddetto fondo tra Unioni di Comuni e Comunità Montane già determinato per il 2012 e precisamente il 75% in favore delle Unioni di Comuni e il 25% in favore delle Comunità Montane;
e) approvato l'atto di indirizzo, allegato "A" alla deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, che stabilisce le Linee Guida per la definizione dell'avviso pubblico e della modulistica per l'accesso al Contributo Ordinario;
f) demandato al competente Ufficio per il Federalismo sia l'adozione dell'avviso pubblico con relativa modulistica, in conformità alle Linee Guida approvate con la presente delibera, che tutti gli atti consequenziali;

10. che le risorse statali assegnate ai sensi dell'Intesa sancita con atto n. 936/2006 sono iscritte al cap. **304** "Contributi ordinari a sostegno dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali da parte di Comunità montane e Unioni di comuni da distribuire ai sensi della disciplina regionale per l'erogazione di contributi a favore dell'associazionismo comunale"**;**

CONSIDERATO che conformemente alle indicazioni fornite dalla Giunta Regionale con la citata DGR n. 645 del 15/12/2014 sono stati predisposti i seguenti atti, allegati 1 e 2 al presente atto e che ne formano parte integrante e sostanziale:

1. Avviso per l'accesso al Contributo Ordinario anno 2014;
2. Istanza per l'accesso al Contributo Ordinario anno 2014;

RITENUTO, pertanto, necessario dare esecuzione alla deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 15/12/2014 e conseguentemente:

1. approvare i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale al presente decreto:

    1. Allegato 1: Avviso per l'accesso al Contributo Ordinario anno 2014;
    2. Allegato 2: Istanza per l'accesso al Contributo Ordinario anno 2014;

2. stabilire che le istanze devono pervenire esclusivamente via pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: us02.uod04@pec.regione.campania.it.
3. fissare quale termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo da parte dei soggetti interessati, il 29 dicembre 2014;
4. riservare ad altro provvedimento, in esito alle attività istruttorie, e comunque successivamente all'acquisizione in bilancio delle risorse occorrenti, l'assegnazione dei contributi alle Unioni di Comuni e alle Comunità Montane;
5. stabilire che l'erogazione delle risorse ai beneficiari individuati nel piano di riparto è comunque condizionata al rispetto delle norme in tema di finanza pubblica, ai vincoli derivanti dal rispetto del patto di stabilità interno ed è subordinata all'incasso delle risorse statali;
6. pubblicare,il presente decreto, ai sensi dell' art. 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
7. nominare, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90, il Responsabile del Procedimento che viene individuato nel Sig. Donnarumma Carmine, matr. 11769.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unita Operativa Dirigenziale "Rapporti con i Piccoli Comuni, le Comunità Isolane e le Unioni di Comuni"

DECRETA

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

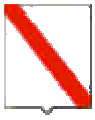
1. approvare i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale al presente decreto:

- Allegato 1: Avviso per l'accesso al Contributo Ordinario anno 2014;
- Allegato 2: Istanza per l'accesso al Contributo Ordinario anno 2014;

2. stabilire che le istanze devono pervenire esclusivamente via pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: us02.uod04@pec.regione.campania.it.
3. fissare quale termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo da parte dei soggetti interessati, il 29 dicembre 2014;
4. riservare ad altro provvedimento, in esito alle attività istruttorie, e comunque successivamente all'acquisizione in bilancio delle risorse occorrenti, l'assegnazione dei contributi alle Unioni di Comuni e alle Comunità Montane;
5. stabilire che l'erogazione delle risorse ai beneficiari individuati nel piano di riparto è comunque condizionata al rispetto delle norme in tema di finanza pubblica, ai vincoli derivanti dal rispetto del patto di stabilità interno ed è subordinata all'incasso delle risorse statali;
6. nominare, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90, il Responsabile del Procedimento che viene individuato nel Sig. Donnarumma Carmine, matr. 11769;
7. la pubblicazione ai sensi dell' art. 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 del presente decreto;
8. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta UOD 05 Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC e al webmaster per la pubblicazione sul sito.

Clementina Quinterno

Allegato 1



Giunta Regionale della Campania

UFFICIO PER IL FEDERALISMO
UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE RAPPORTI CON I PICCOLI COMUNI,
LE COMUNITÀ ISOLANE E LE UNIONI DI COMUNI

AVVISO PER L'ACCESSO AL

CONTRIBUTO ORDINARIO ANNO 2014

SOMMARIO

1. Finalità e definizioni ..... **Pag. 2**
2. Amministrazioni beneficiarie ..... **Pag. 2**
3. Istanza di contributo ..... **Pag. 2**
4. Criteri e parametri di attribuzione dei punteggi ..... **Pag. 3**
5. Determinazione ed erogazione del contributo regionale ..... **Pag. 4**
6. Monitoraggio..... **Pag. 4**
7. Privacy ..... **Pag. 4**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

1. FINALITÀ E DEFINIZIONI

1.1. Il presente avviso fissa, in conformità con le linee guida approvate con la deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 15/12/2014, le modalità ed i criteri per l'assegnazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale a titolo di contributo ordinario di cui al punto 4 della "*Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale*" approvata con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1446 del 18 settembre 2008, che di seguito verrà denominata "Disciplina regionale".

1.2. Il contributo ordinario annuale è destinato a sostenere esclusivamente le spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata coerentemente con gli indirizzi del quadro normativo vigente, in particolare i commi 110 e 111 dell'art. 1 della legge regionale 7 agosto 2014 n. 16, ed anche per favorire l'assolvimento degli adempimenti di cui all'art. 14 comma 28 del D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii.;

1.3. La gestione associata delle funzioni e/o i servizi per i quali si richiede la contribuzione ordinaria deve essere attiva alla data di presentazione dell'istanza.

1.4. Il contributo viene attribuito sulla base dei dati certificati dagli enti, di cui al successivo punto 2, con l'istanza di cui al successivo punto 3.

1.5. Le istanze non rispondenti ai requisiti indicati nella Disciplina regionale, nelle linee guida e nel presente avviso non sono valutate ai fini dell'accesso al contributo ordinario.

2. AMMINISTRAZIONI BENEFICIARIE

2.1. Possono accedere al contributo 2014, alle condizioni sottoriportate, esclusivamente:

1. Comunità Montane;
2. Unioni di Comuni, il cui territorio non coincida con Comunità Montane;
3. Unioni di Comuni il cui territorio coincide anche parzialmente con il territorio di una Comunità Montana purché costituite anteriormente alla data del 18 settembre 2008.

2.2. Per accedere ai contributi le forme associative sopraripportate devono esercitare, alla data del 30 giugno 2014, almeno tre funzioni fondamentali tra quelle individuate dall'art. 14 comma 27 D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii. ad esclusione della lettera l).

2.3. Ciascun ente può presentare esclusivamente un'istanza di contributo.

2.4. I comuni possono partecipare esclusivamente ad un'unica forma associativa.

3. ISTANZA DI CONTRIBUTO

3.1. Le Amministrazioni di cui al punto 2, per poter accedere al contributo ordinario anno 2014, debbono far pervenire alla Regione Campania – Ufficio per il Federalismo, Unità Operativa Dirigenziale "Rapporti con i Piccoli Comuni, le Comunità Isolane e le Unioni di Comuni" apposita istanza sottoscritta, **pena l'inammissibilità** della stessa, dal rappresentante legale della Comunità montana o dell'Unione di comuni.

3.2. L'istanza deve pervenire**, pena l'inammissibilità**, entro e non oltre il giorno **29 dicembre 2014**, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec: us02.uod04@pec.regione.campania.it

3.3. L'istanza deve essere conforme all'allegato 2, completa in tutte le sue parti e riportare:

a. la data, il protocollo e la sottoscrizione del rappresentante legale dell'amministrazione intestataria dell'istanza;
b. la denominazione, il codice fiscale, le modalità di pagamento (Conto di Tesoreria unica, o IBAN completo per le sole amministrazioni non soggette al regime di tesoreria unica) e l'indirizzo dell'amministrazione intestataria dell'istanza, oltre all'indirizzo pec;
c. i Comuni partecipanti alla gestione associata con l'indicazione del rispettivo codice fiscale e indirizzo e-mail;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

d. la popolazione residente complessiva della gestione associata riferita al 31 dicembre 2013 (fonte dati Istat);
e. la popolazione residente di ogni singolo comune riferito al 31 dicembre 2013 (fonte dati Istat) ;
f. la superficie complessiva della gestione associata espressa in Kmq;
g. il numero e la tipologia delle funzioni fondamentali come individuate dall'art. 14 comma 27 D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii., gestite in forma associata, con l'annotazione della data di attivazione delle stesse;
h. il numero e la tipologia dei servizi gestiti in forma associata, con l'annotazione della data di attivazione degli stessi;
i. l'indicazione del responsabile del procedimento;
j. l'eventuale costituzione di uffici unici e l'indicazione del responsabile degli stessi;
k. il numero delle unità di personale stabilmente destinato alla gestione associata.

3.4. L' istanza, **pena l'inammissibilità**, deve essere completa delle certificazioni, a firma del Legale Rappresentante della Forma Associativa, del Responsabile del Servizio finanziario e del Segretario comunale, attestanti gli elementi rilevanti per l'assegnazione del contributo ordinario.

4. CRITERI E PARAMETRI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

4.1. Ad ogni istanza di contributo la Unità Operativa Dirigenziale Rapporti con i piccoli comuni, le Comunità Isolane e le Unioni di Comuni dell'Ufficio per il Federalismo attribuisce un punteggio calcolato sulla base dei seguenti parametri:

a. Tipologia di funzioni (max punti 35);
b. Servizi gestiti (max punti 10);
c. Densità demografica della forma associativa (max punti 40);
d. Grado di integrazione delle funzioni e dei servizi gestiti in forma associata (max punti 15).

4.2. Relativamente al parametro di cui alla lett. a) del precedente punto 4.1, sono attribuiti **punti 5**, fino ad un **max di 35**, per ogni funzione svolta in forma associata dichiarata nell'istanza di contributo rientrante tra le funzioni fondamentali di cui all'art. 14 comma 27 D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii.;

4.3. Relativamente al parametro di cui alla lett. b) del precedente punto 4.1, sono attribuiti **punti 0,5**, fino ad un **max di 10**, per ogni servizio esercitato in forma associata dichiarato nell'istanza di contributo;

4.4. Relativamente al parametro di cui alla lett. c) del precedente punto 4.1, si procede all'attribuzione dei punteggi con la seguente modalità:

- **punti 0,5** per ogni Comune partecipante alla forma associata fino ad un **max di 5 punti;**
- **punti 3** per ogni Comune associato obbligato ai sensi dell'art. 14 comma 28 D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii. **fino ad un max di 15**;
- punteggio **massimo di punti 10**, alla forma associativa che presenta la popolazione media (popolazione complessiva/numero dei comuni), più bassa, e attribuzione di punti alle altre forme associative, arrotondati al secondo decimale, mediante la seguente formula:

$$\text{Punteggio Istanza in esame} = \frac{\text{Popolazione media più bassa X 10}}{\text{Popolazione media dell'istanza in esame}}$$

- punteggio **massimo di punti 10**, alla forma associativa che presenta la densità demografica (popolazione complessiva/superficie in kmq) più bassa, e attribuzione di punti alle altre forme associative arrotondati al secondo decimale, mediante la seguente formula:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

Punteggio Istanza in esame =	Densità demografica più bassa X 10 / Densità demografica dell'istanza in esame

4.5. Relativamente al parametro di cui alla lett. d) del precedente punto 4.1, si procede all'attribuzione dei punteggi con la seguente modalità:

a) **punto 1** per ogni unità di personale stabilmente destinata alla forma associativa per un **max di 10;** per personale stabilmente destinato si intende sia il personale dipendente della Comunità Montana o dell'Unione impiegato per il 100% dell'orario di lavoro nella gestione associata, sia il personale dipendente dei comuni partecipanti che sia stato trasferito a qualsiasi titolo alla Comunità o all'Unione per la gestione associata;

b) **punto 1** per ogni ufficio unico fino ad un **max di 5;** in particolare per ufficio unico si intende che le attività, riferite ad una funzione/servizio dichiarata nell'istanza di contributo sono esercitate direttamente negli uffici della comunità montana o dell'unione, uffici che non si sovrappongono ma si sostituiscono integralmente alle strutture dei singoli comuni partecipanti, con l'individuazione di un'unica figura alla quale è attribuita la responsabilità; tale responsabile non è necessario che sia dipendente della Comunità montana o dell'Unione, può essere anche un dipendente di uno dei comuni partecipanti che viene stabilmente destinato alla gestione associata.

5. DETERMINAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

5.1. Il contributo ordinario complessivamente spettante ad una forma associativa è calcolato nel seguente modo: punteggio totale del singolo ente moltiplicato per il coefficiente derivante dalla divisione della somma a disposizione e il totale dei punteggi degli enti beneficiari.

5.2. L'Ufficio del Federalismo Unità Operativa Dirigenziale "Rapporti con i Piccoli Comuni, le Comunità Isolane e le Unioni di Comuni" procede, sulla scorta dell'istruttoria espletata conformemente alla Disciplina regionale, alle linee guida ed al presente avviso, ad approvare con proprio decreto dirigenziale il piano di riparto dei fondi destinati al Contributo Ordinario per il corrente anno.

5.3. L'efficacia del piano di riparto è comunque condizionata al rispetto delle norme in tema di finanza pubblica, ai vincoli derivanti dal rispetto del patto di stabilità interno ed è subordinata all'incasso delle risorse statali.

6. MONITORAGGIO

6.1. La Unità Operativa Dirigenziale "Rapporti con i Piccoli Comuni, le Comunità Isolane e le Unioni di Comuni" dell'Ufficio per il Federalismo procede, a campione, ai controlli sulle certificazioni rese dalle forme associative e sui dati contenuti nelle istanze di contributo.

6.2. E' previsto il recupero delle somme erogate in assenza dei requisiti previsti.

6.3. Le somme eventualmente recuperate ai sensi di quanto stabilito nel presente punto possono essere redistribuite alle altre forme associative destinatarie del Contributo Ordinario in ragione della quota di riparto attribuita con il decreto dirigenziale di cui al punto 5.2.

7. TUTELA DELLA PRIVACY

7.1. I dati di cui la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Per informazioni relative al presente avviso è possibile rivolgersi a:

Regione Campania Ufficio Ufficio del Federalismo Unità Operativa Dirigenziale Rapporti con i Piccoli comuni, le Comunità Isolane e le Unioni di Comuni tel 081 7968345 – 8128 pec. us02.uod04@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRIBUTO ORDINARIO ANNO 2014

ISTANZA DI CONTRIBUTO

Protocollo N. _____

Data _____

Alla REGIONE CAMPANIA
UFFICIO PER IL FEDERALISMO
UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE "RAPPORTI CON I PICCOLI COMUNI, LE COMUNITÀ ISOLANE E LE UNIONI DI COMUNI"
Pec: us02.uod04@pec.regione.campania.it

FORMA ASSOCIATIVA (barrare con una X):

Comunità montana ☐

Unione dei comuni Unioni di Comuni, il cui territorio non coincida con Comunità Montane ☐

Unioni di Comuni il cui territorio coincide anche parzialmente con il territorio di una Comunità Montana purché costituite anteriormente alla data del 18 settembre 2008. ☐

DENOMINAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

(Cognome)	*(Nome)*

CODICE FISCALE DELL'AMMINISTRAZIONE	**RECAPITI TELEFONICI**

INDIRIZZO DELL'AMMINISTRAZIONE

MODALITÀ DI PAGAMENTO

IBAN	**ISTITUTO**
	Descrizione dell'Istituto Bancario o la sede del conto corrente postale

E-MAIL	**PEC**

DATI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Cognome)	*(Nome)*
(Incarico e inquadramento)	
(Amministrazione di appartenenza)	
(Recapiti telefonici)	
(Indirizzo E-mail)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

La (***nome della forma associativa***) _____ costituita dai (***se unione di comuni***) / che gestisce in forma associata funzioni e servizi per (***se comunità montana***) i seguenti comuni:

N.	Comune	Codice Fiscale del Comune	Indirizzo	e-mail	Popolazione residente al 31/12/2013	Superficie espressa in Kmq
1						
2						
3						
4						
5						
6						
ecc.						

CHIEDE

di poter accedere al contributo ordinario per l'anno 2014

firma del rappresentante legale
dell'Amministrazione che presenta l'Istanza

A tal fine

SI CERTIFICA

1. (***solo per le unioni di comuni***) che la data di costituzione dell'Unione è _____,
2. che la popolazione complessiva della gestione associata al 31 dicembre 2013 è pari a _____ abitanti;
3. che la superficie complessiva della gestione associata è pari a _____ kmq;
4. che esercita in forma associata le seguenti funzioni obbligatorie di cui all'art. 14 comma 27 D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii:

N.	Funzioni Obbligatorie	Data di attivazione della funzione
1		
2		
3		
4		
5		

5. che esercita in forma associata le funzioni e/o i servizi seguenti:

N.	Funzione/Servizio	Data di attivazione del servizio
1		

fonte: http://burc.regione.campania.it

2		
3		
4		
5		
6		
ecc.		

6. che, per l'esercizio associato delle funzioni e/o dei servizi sopra indicati esiste specifico atto di delega da parte dei Consigli dei Comuni partecipanti come previsto al secondo comma del punto 4.1 della "Disciplina regionale";

7. che per l'esercizio in forma associata delle funzioni e/o dei servizi di seguito indicati sono stati costituiti i seguenti Uffici Unici con l'indicazione del relativo responsabile:

N.	Ufficio Unico	Responsabile	Funzione o Servizio
1			
2			
4			
5			
6			
7			
ecc.			

8. che, le unità di personale stabilmente destinate alla forma associativa per l'esercizio delle funzioni e/o dei servizi sono le seguenti

N.	Amministrazione	Risorse Umane stabilmente destinate alla gestione associata	Funzione o Servizio
1			
2			
4			
5			
6			
7			
ecc.			

In fede

Il responsabile del servizio finanziario

Il rappresentante legale
dell'Amministrazione che presenta l'Istanza

Il Segretario Comunale

fonte: http://burc.regione.campania.it